

Gli italiani ed il gioco d'azzardo legale: uno sguardo ai numeri

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



96 miliardi di euro nel 2016: questa la cifra record della cosiddetta Raccolta scaturita dal gioco d'azzardo in Italia – sia online che fisico - nell'arco dei 12 mesi. Per schiarire un po' le idee e rendere la cifra più "tangibile", è come se ogni singolo italiano avesse giocato 1.587€ in un anno, il che significa 132€ al mese.

Numeri che fanno girare la testa. Ancora di più se diciamo che la crescita rispetto all'anno precedente è ben dell'8% e che nel 1998 la spesa totale era pari a "soli" 12,5 miliardi.

Il ruolo del web e la distribuzione sul territorio

Come ci si potrebbe immaginare in un'era sempre più basata sulla tecnologia e sul web, la crescita maggiore si riscontra nell'ambito del gioco d'azzardo online che raggiunge numeri da capogiro a due cifre, attorno al 30% in più. Cresce il numero di portali disponibili e cresce il numero dei siti che offrono guide, consigli e liste dei migliori casinò in Italia. L'Italia rappresenta un mercato in cui nel corso degli ultimi anni si è effettuato un investimento significativo in questo ambito, soprattutto da parte di grandi nomi del settore e, dopo la semina, i frutti cominciano a vedersi. Sono soprattutto i grandi nomi del settore a regnare la scena, con Lottomatica che detiene l'8,73% del mercato, Stars Group con l'8,51% e Sisal in terza posizione con l'8,42%. Fra le varie specialità di gioco online si passa da un "misero" 3,4% del poker con i suoi 6 milioni di euro ad un consistente 30% delle scommesse sportive, nel giro di un biennio.[MORE]

Il gioco d'azzardo online sta attirando sempre più utenti anche grazie alle diverse promozioni attuate dai vari portali nonché dai cosiddetti bonus senza deposito. Geograficamente parlando troviamo sul podio Roma, Napoli e Milano come le città in cui, da sempre, si gioca più frequentemente.

Slot: il gioco più amato

Le slot machine si riconfermano il gioco preferito dagli italiani, tendenza facilitata anche grazie all'ampio numero di macchinette attive presenti sul territorio: oltre 400.000 divise fra 354.905 slot e 54.262 Video lottery secondo gli ultimi dati – che siamo sicuri andranno ad aumentare.

Fra le regioni italiane che giocano in assoluto di più a questo gioco troviamo la Lombardia al primo posto che supera i 10 miliardi e che conta 64.049 apparecchi; qui si registra anche la spesa pro capite più alta con oltre 1000€ a testa. Al secondo posto troviamo il Lazio, altra regione storicamente legata al gioco, a quota 5 miliardi e 125 milione con le sue 40.609 macchinette. Terzo classificato il Veneto, a quota 4 miliardi e 662 milioni e 35.088 apparecchi. Seguono poi, con ordine, Emilia Romagna, Campania, Piemonte, Toscana, Puglia, Sicilia e Liguria che chiudono la classifica delle prime dieci.

Il futuro delle macchinette in Italia prevede, entro il 30 aprile 2018, la rottamazione di 142.649 vecchi apparecchi. Un taglio che corrisponde al 35% sul totale dei 400.000 presenti. Le macchinette rimanenti verranno sostituite con delle nuove che saranno dotate di un collegamento telematico statale in cui sarà obbligatoriamente richiesto di inserire la Carta nazionale dei servizi e la tessera sanitaria. Si spera di avere così più controllo sul gioco dei minorenni.

Altri punti di questo decreto legislativo sul gioco d'azzardo prevedono poi la sparizione delle macchinette entro fine 2018 da alberghi, edicole, stabilimenti balneari e, più in là, da bar e tabaccai, anche se non esistono date precise.

Il futuro del gioco d'azzardo in Italia

Siamo in attesa dei dati definitivi di chiusura del 2017 e non sarà una sorpresa leggere che saranno ancora in incremento rispetto all'anno precedente, mantenendo stabile l'andamento del settore. Rimaniamo curiosi nei confronti di questo decreto legislativo e delle sue possibili conseguenze sul modo di giocare degli italiani. Siamo sicuri comunque che l'Italia è e rimarrà uno dei più grandi mercati del gioco d'azzardo legalizzato – e lo sottolineiamo - in Europa.